



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma **Riassetto Rete Elettrica Nazionale nell'area tra Colunga e Ferrara. Elettrodotti a 132 kV: Colunga-Altedo; Altedo-Ferrara Sud; Ferrara Sud-Centro Energia - DM n. 222 del 28/07/2016.**

Procedimento **Prescrizioni: A.3.**
Verifica di ottemperanza ai sensi dell'articolo 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

ID Fascicolo **8358**

Proponente **Terna Rete Italia S.p.A.**

Elenco allegati **Parere ARPA Emilia Romagna 24690/2022.**

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: VA_05-Set_05
Data: 03/10/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 10/10/2023



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO in particolare l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale, che trova applicazione anche per i provvedimenti adottati prima del 21 luglio 2017, data in cui è entrato in vigore, in ragione di quanto previsto dall'articolo 23, comma 3, del medesimo decreto legislativo 104/2017;

VISTO l'art. 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo Decreto Legislativo;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 15 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 264 del 11 novembre 2022;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 222 del 28 luglio 2016 dall'esito positivo con prescrizioni relativo al progetto *"Riassetto Rete Elettrica Nazionale nell'area tra Colunga e Ferrara. Elettrodotti a 132 kV: Colunga-Altedo; Altedo-Ferrara Sud; Ferrara Sud-Centro Energia"*;

VISTA in particolare, la prescrizione n. A.3, la cui verifica di ottemperanza rientra tra le competenze del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, con il coinvolgimento dell'ARPA Emilia Romagna, che recita:

A.3 Realizzare e presentare, avendo acquisito il parere di ARPA regionale, un monitoraggio ante-operam lungo il tracciato degli elettrodotti esistenti, in prossimità di luoghi a permanenza di persone non inferiori alle 4 ore giornaliere potenzialmente interessati dai campi elettromagnetici a bassa frequenza, finalizzato alla raccolta dei dati di corrente effettivamente transitante, nell'arco degli ultimi 2 anni, negli elettrodotti esistenti con la restituzione, da parte del proponente su cartografia, delle conseguenti fasce di rispetto.

VISTA la Determina Direttoriale prot. n. 443 del 22/12/2022 relativa alla verifica di ottemperanza della prescrizione A.3 del decreto di compatibilità ambientale D.M n. 222 del 28/07/2016 che ha determinato: *"la parziale ottemperanza della prescrizione n. A3"*, sulla base del parere n. 578 del 10 ottobre 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA, che ha ritenuto la prescrizione n. A3 *"parzialmente ottemperata, ma ottemperabile attraverso il completamento della documentazione presentata con il chiarimento della situazione relativa alla destinazione d'uso dei 10 siti indicati come costruzioni generiche interne alla DPA dell'elettrodotto nella provincia di Bologna e dei 3 edifici ricadenti nella provincia di Ferrara ed individuati dall'ARPA Emilia Romagna, ed effettuando, là dove dovessero tali edifici risultare sensibili, le necessarie valutazioni delle fasce di rispetto, in analogia a quanto già effettuato nel documento "Verifica CEM recettori" per i recettori individuati e studiati dal Proponente"*.

VISTA la nota prot. GRUPPO TERNA.P20230078329-26.07.2023, acquisita con prot. 123428/MASE del 27/07/2023 con le quale la società Terna rete Italia S.p.A. ha trasmesso il parere dell'Arpa Emilia Romagna 24690/2022, già inviato ad un indirizzo MASE non più attivo e pertanto mai pervenuto alla scrivente Direzione;

CONSIDERATO che nel suddetto parere l'ARPAE riporta che *"Il proponente ha aggiornato la relazione "VERIFICA CEM RECETTORI", dichiarando che farà parte del progetto esecutivo, con l'integrazione delle analisi di tutte le costruzioni generiche interne alle DPA, con le simulazioni su tutti recettori considerati e i dati necessari a rilevare le quote altimetriche degli edifici e degli elettrodotti."* e che *"Sulla base del recepimento di quanto sopra la condizione ambientale A.3 risulta ottemperata."*

VALUTATO pertanto che, sulla base del parere dell'ARPA si possa concludere la verifica di ottemperanza della prescrizione A.3 sopracitata;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, per le motivazioni contenute nel parere sopracitato e sulla base di quanto premesso e della proposta della Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di ottemperanza alla prescrizione n. A.3, del Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 222 del 28 luglio 2016, del progetto *“Riassetto Rete Elettrica Nazionale nell'area tra Colunga e Ferrara. Elettrodotti a 132 kV: Colunga-Altedo; Altedo-Ferrara Sud; Ferrara Sud-Centro Energia”*, sulla base della documentazione trasmessa dal proponente;

DETERMINA

L'ottemperanza della prescrizione n. A3 del Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 222 del 28 luglio 2016, relativo al progetto *“Riassetto Rete Elettrica Nazionale nell'area tra Colunga e Ferrara. Elettrodotti a 132 kV: Colunga-Altedo; Altedo-Ferrara Sud; Ferrara Sud-Centro Energia”*.

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Terna Rete Italia S.p.A., all'ARPA Emilia-Romagna e alla Regione Emilia-Romagna, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali del Ministero della transizione ecologica (<https://va.mite.gov.it/it-IT>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)